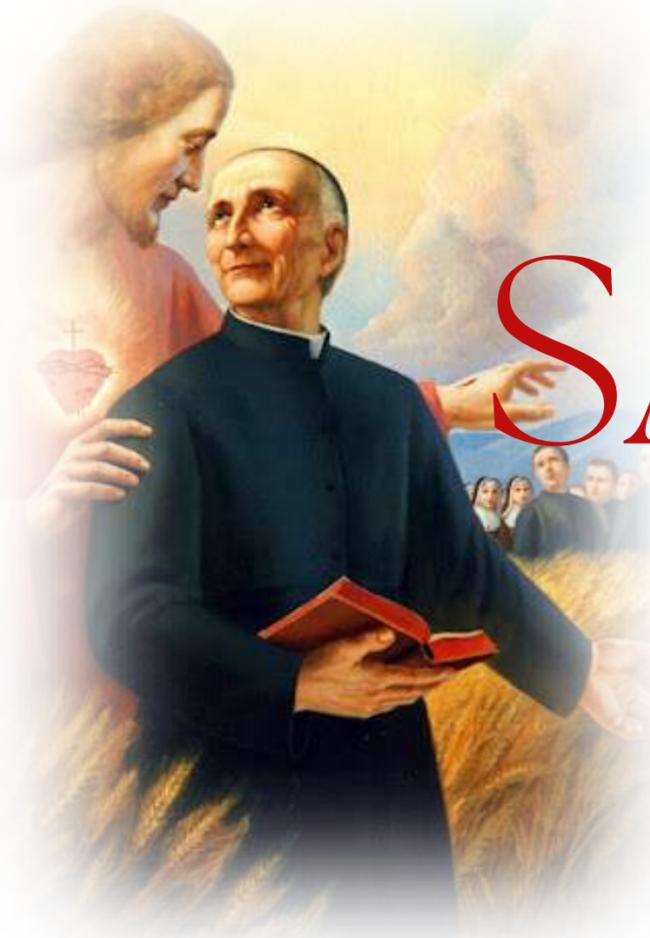




MANDA, SIGNORE,
APOSTOLI SANTI NELLA TUA CHIESA.

MAGGIO 2024

SANT' ANNIBALE CI RACCONTA



MARIA, LA MADRE

FIGLIE DEL DIVINO ZELO - CENTRO STUDI INTERNAZIONALE



FIGLIE DEL DIVINO ZELO - CENTRO STUDI INTERNAZIONALE

SANT' ANNIBALE CI RACCONTA

MARIA, LA MADRE

Le parole della Madre

Carissime Sorelle,

siamo entrate nel mese di maggio, dedicato a "Maria, la Madre", non solo nella preghiera, con le sue espressioni tipiche del Rosario, delle Veglie, dei Pellegrinaggi, per noi sarà anche in preparazione all'anno di approfondimento mariano che inizieremo con il prossimo ottobre c.a. e il momento massimo che vivremo giorno 8 dicembre 2024, 120° anniversario della Sua proclamazione quale nostra Divina Superiora, Madre e Maestra.



Per entrare in quest'approfondimento di vita mariana, forse qualcuna potrebbe arrivare anche al desiderio di impegnare la propria vita come Schiava d'amore, secondo la dottrina di Grignon de Montfort e la testimonianza del Padre Fondatore, così come abbiamo visto lo scorso mese di dicembre, ma noi tutte ci impegneremo in un cammino di riflessione, personale e comunitario, da convertire in un rinnovamento di vita, così come ci indicano anche le nostre Costituzioni (cfr. n. 12 e n. 70).



" Maria Immacolata è il nostro modello di consacrazione verginale e di dedizione totale al Signore.

Maria, Madre della Rogazione evangelica, ci educa alla pienezza della consacrazione e ci infonde coraggio nel servizio del popolo di Dio".

Con il prossimo mese di maggio diamo avvio ad una lettura storica dei diversi titoli mariani che hanno tempestato di luminosità la vita spirituale del Padre Fondatore, per comprenderne il legame vitale trasmesso alla nostra Opera da diventare fondamentale, perché carismatico,

“Maria, la Madre” sostenga i nostri desideri e guidi il nostro cammino in questo mese a lei dedicato.





FIGLIE DEL DIVINO ZELO - CENTRO STUDI INTERNAZIONALE

SANT' ANNIBALE CI RACCONTA

MARIA, LA MADRE

Ecco la mistica stella del mare tempestoso della vita: Maria! La Sapienza infinita dell'Eterno Iddio si è adattata alle intime esigenze dell'umana natura dandoci in Maria SS. una Madre!"

Seguiamo il Padre, cronologicamente, nel suo pellegrinaggio con la Beata Vergine Maria che ci ha lasciato come preziosa eredità nel cammino di santità:

1. Immacolata

L'8 dicembre 1869 Padre Annibale e il fratello Francesco vestono l'abito talare all'altare della Madonna nella chiesa dell'Immacolata.

L'8 dicembre 1904 nella Casa Madre di Messina, Maria Immacolata è proclamata Madre, Padrona, Maestra e Superiora assoluta, da parte di Madre M. Nazarena, che si professa sua Vicaria.

Il 24 maggio 1916 il Padre inaugura la Casa di Altamura BA con l'annessa chiesa dedicata all'Immacolata.



2.Stella Mattutina

Il 12 settembre 1870 il Padre si reca a Napoli per incontrare Suor Maria Luisa e fa visita al quadro di Maria Stella Mattutina, chiedendo di evitare un intervento chirurgico; ottenuta questa grazia scioglie il voto fatto scrivendo dei versi in onore della Madonna

3.Madonna del Rosario di Pompei

Dal 1886 il Padre frequenta il Santuario di Pompei NA e diventa amico di Bartolo Longo. Nel 1890 scrive un Novenario di brevi preghiere e la "Salve": saluto della città di Messina alla SS. Vergine del Rosario di Pompei. Nel luglio del 1919 conduce Fra Mariano, affetto da cecità, per chiedere la grazia della guarigione.

Il 24 ottobre 1909 il Padre inaugura in San Pier Niceto ME una nuova casa religiosa e nella chiesetta della Madonna di Pompei impone l'abito religioso a Maria Vittoria Antonuccio con il nome di religione di suor M. Paracleta di Maria Vergine di Pompei.



4.Santissima Vergine Regina dei cuori

Il Padre Fondatore, il 10 giugno 1888, ha fatto a Roma la sua consacrazione della Sacra Schiavitù, con formula propria.[1] Il 13 maggio 1906 fa la sua consacrazione come schiavo della Madonna nello spirito di Grignon de Monfort. L'8 dicembre 1906, tutte le Suore, dopo fervorosa preparazione, animata dal Padre Fondatore, compiono la consacrazione della Sacra Schiavitù a Maria Regina dei cuori, con rinnovazione dei voti del battesimo.

5.Madonna del Carmine

Il 25 settembre 1889, a Napoli, nella chiesa di S. Teresa, P. Annibale fa la sua professione come Terziario Carmelitano.

Il 25 marzo 1903, 25° sacerdotale del Padre Fondatore, dedica la Chiesa di Giardini alla Madonna del Carmine.



6.Madonna della Lettera

Il 3 giugno 1890 il Padre recita un panegirico in Cattedrale per la festa della Madonna della Lettera. Il 15 novembre 1905 il Padre predica il terzo giorno del triduo, di ringraziamento alla Madonna per la protezione accordata dell'ultimo terremoto, del settembre 1905. Il 26 maggio 1923 tiene il panegirico sulla Madonna della Lettera. Il Padre ha scritto la Novena alla Madonna con le strofe a Lei dedicate che si cantano ancor oggi, a Messina, nella sua festa.

7.Madonna del Tindari

Il 10 novembre 1895 il Padre va in pellegrinaggio alla Madonna del Tindari per presentare una supplica e chiedere il buon esito della pratica avviata per l'acquisto dell'ex Monastero dello Spirito Santo.



8. Madonna de La Salette

13 - 15 agosto 1898 il Padre compie il suo pellegrinaggio verso La Salette, dopo l'arrivo di Melanie Calvat nella nostra Casa Madre di Messina. A coronamento della sua esperienza spirituale, organizza un pellegrinaggio spirituale della Comunità della Casa Madre, dal 14 al 19 settembre dello stesso anno, e la stessa Melanie racconta l'apparizione della Madonna ai due pastorelli, e viene distribuita l'acqua che il Padre aveva portato dal Santuario francese.

9. Maria Ausiliatrice

Il Padre è andato nel Santuario di Maria Ausiliatrice in Torino, prima del 13 agosto 1908. Il 4 agosto 1914, mentre si trova a Cuneo a predicare un corso di esercizi presso gli Orionini, ritorna a far visita a Maria Ausiliatrice in Torino e offre delle osservazioni circa il restauro del Santuario e promette di inviare delle contribuzioni. In una di queste due visite recupera la pedana in legno, ai piedi dell'altare con la scritta "Auxilium Christianorum" che lui non si sentiva di calpestare.

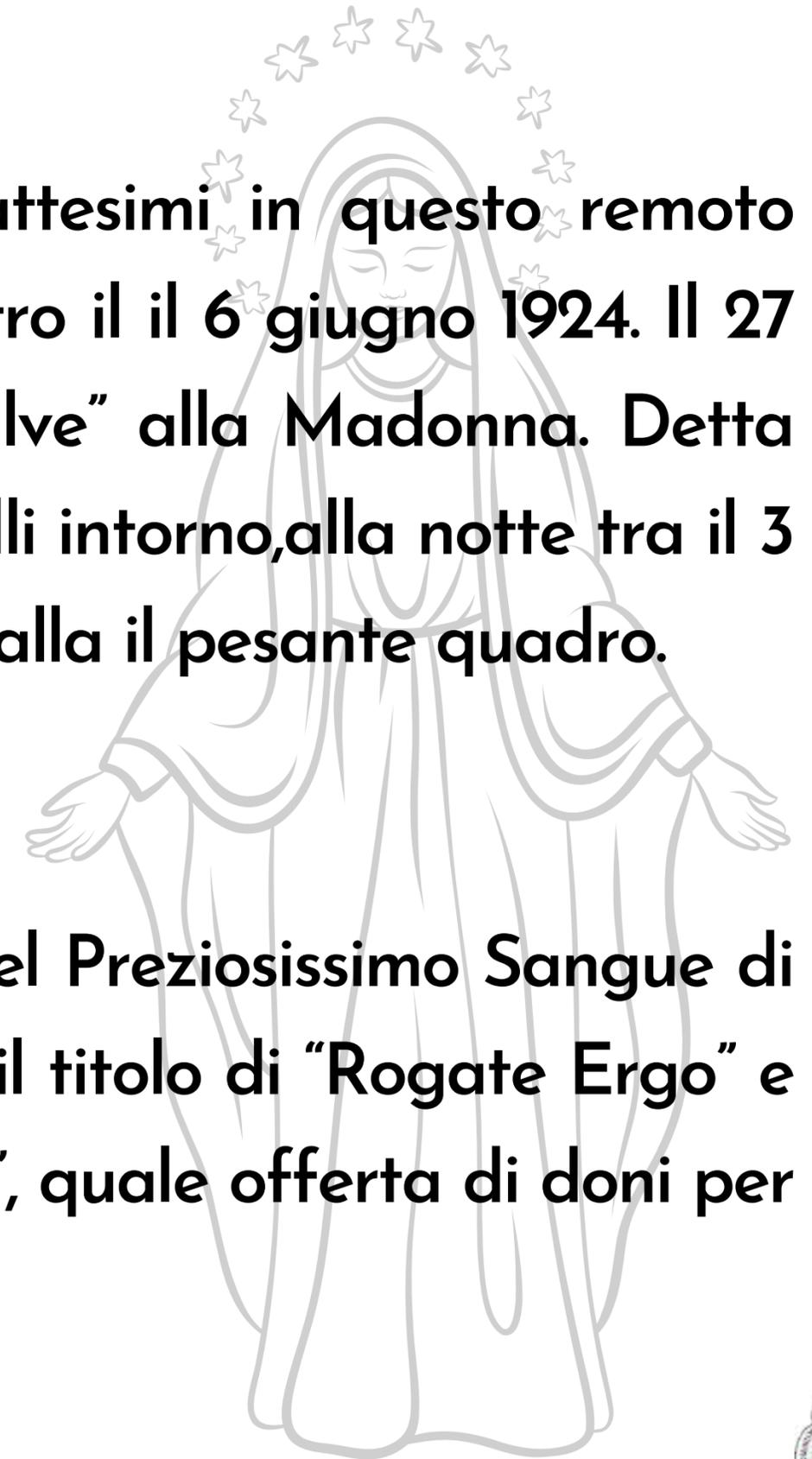


10. Madonna di Dinnamare

Il 20 giugno 1900 il Padre celebra il primo di due battesimi in questo remoto Santuario che si affaccia sui due mari dello stretto, e l'altro il 6 giugno 1924. Il 27 maggio 1912 egli scrive le strofe per la novena e la "Salve" alla Madonna. Detta Salve è cantata a memoria tuttora, dai pellegrini delle valli intorno, alla notte tra il 3 e il 4 agosto, quando salgono la montagna portando a spalla il pesante quadro.

11. Bianca Regina del Lazio

Nel 1904 il Padre si reca ad Albano presso i Missionari del Preziosissimo Sangue di P. Gaspare del Bufalo e stabilisce una "Pia Unione" sotto il titolo di "Rogate Ergo" e su richiesta scrive un libretto "La bianca Regina del Lazio", quale offerta di doni per Gesù e per Maria.



12.Madonna della Vena - Catania

Il 13 settembre 1904 il Padre si reca in pellegrinaggio alla Madonna della Vena di Piedimonte Etneo CT per chiedere una grande grazia per le Suore di Giardini che ottiene dopo poco tempo.

13.Addolorata Immacolata

L'11 febbraio 1905 il Padre porta nella Casa Madre la statua dell'Addolorata-Immacolata e la colloca accanto alla stanza della Superiora generale, ora Vicaria della Santissima Vergine. Il 19 maggio 1906, la statua dell'Addolorata-Immacolata, dopo essere stata restaurata, fa il suo nuovo ingresso nella Casa Madre, accolta dalla Comunità con preghiere e canti.



14.La Bambinella

Nel settembre del 1906 il Padre dedica la Casa di Taormina alla Bambinella Maria perché nella sacrestia del convento dei Cappuccini era stata trovata la statua della Bambinella, la “vera Ape Regina”. Il 7 settembre 1906, a mezzogiorno, con la carrozza, la Bambinella fu recata a Taormina, restaurata e rivestita di un nuovo vestito. Il Padre scendendo dalla carrozza mostrò la Bambinella alla comunità al canto “Che sei bella”. Il 21 novembre del 1908 il Padre organizza una seconda presentazione di Maria SS. al tempio. La Bambinella fece il suo secondo ingresso, accolta all’altare maggiore dal Padre nelle vesti del santo Vecchio Simeone e Madre Carmela D’Amore in quella di Anna la profetessa. La Bambinella, in Processione, fu posta in un tempietto (conservatorio) ove rimase per 12 anni. Il 21 novembre 1920 il Padre celebra lo sposalizio di Maria e Giuseppe e colloca i due sposi definitivamente nella stanza della “Divina Superiora” accanto alle statue di S. Gioacchino e Sant’Anna.[1]

Il 31 maggio 1927, a Fiumara Guardia, alla vigilia della sua morte, Maria Bambina appariva al Padre Fondatore.

[1] Messina. I luoghi di Padre Annibale.



15.Madonna della Stella

L'8 settembre 1907 il Padre si reca a visitare la Madonna della Stella nella chiesa matrice di Militello Val di Catania. Davanti all'immagine e tra la folla che si accalcava e deponeva ai piedi della statua ceri e offerte, Padre Annibale si trova in difficoltà, non avendo portato nulla con sé, si stacca dal petto l'orologio d'argento e lo appende con la catena alla mano di Gesù Bambino in braccio alla Madonna. Gesto di amore e tenerezza, che ancor oggi si può ammirare.

16.Madonna della Mutata

Nel 1908, prima del terremoto, in occasione della sua predicazione di esercizi spirituali, a Francavilla Fontana, visita il Santuario a Grottaglie TA. Dopo il terremoto, nel 1909, con i suoi sfollati vi organizza un pellegrinaggio. In quegli anni scrive per la Madonna della Mutata, dei bellissimi versi, significativi e mistici. Organizza un pellegrinaggio spirituale prima del dicembre 1913 e cita quei versi nella Veglia dell'Immacolata nella casa di Trani BA.



17.Madonna di Loreto

Il 30 marzo 1909 il Padre è a Loreto, in pellegrinaggio, per ringraziare la Madonna dello scampato pericolo del terremoto. Firma il registro delle Messe del Santuario e Padre P. Palma racconta che volle entrare nella Santa Casa a piedi nudi.

18.Madonna di Montalto

Il Santuario è il simbolo della devozione mariana della città di Messina. Padre Annibale si recava spesso a onorare la Madonna nel santuario tanto caro alla "città di Maria". Il 12 giugno 1911, nei festeggiamenti della riapertura del santuario, Padre Annibale guida il pellegrinaggio cittadino, e oltre al fervore della preghiera tiene il discorso ufficiale.

19.Madonna del Buon Consiglio

Il 13 settembre 1913 il Padre firmava la prefazione di preghiere alla Madonna del Buon Consiglio di cui era molto devoto. Si recava spesso in pellegrinaggio al Santuario a Genazzano RM, specie nei momenti più difficili, per chiedere aiuto alla Madonna. Nelle nostre prime case ci sono stati sempre bellissimi quadri della Madonna del Buon Consiglio.



20.Madonna del Pane

Il 12 settembre 1917 il Padre spedisce, a tutte le case, una circolare chiedendo a tutte le Comunità di procurarsi un quadro delle Madonna del Pane da esporsi in refettorio e in cucina e di recitare un'Ave Maria nella preghiera dei pasti. Durante la prima guerra mondiale il Padre si è recato nel Santuario a Novoli LE, quando nelle case c'era difficoltà di cibo.

21.Madonna della Guardia

Il Padre fa ricostruire il piccolo Santuario della Madonna della Guardia e lo benedice il 24 giugno 1923; la statua della Madonna fu benedetta il 25 aprile 1924.

In una stanza accanto al Santuario, il buon Padre conclude il suo cammino terreno, all'alba del 1° giugno 1927, circondato dai suoi Figli e Figlie.



Proposte

- **Ripercorriamo la nostra vita personale e cerchiamo i collegamenti evidenti con la presenza di Gesù, attraverso la mediazione di Maria. Rielaboriamo gli episodi della presenza di Maria nella nostra vita.**
- **Noi tutte portiamo il nome di Maria, o dal Battesimo o dalla Professione religiosa. Cerchiamo di approfondire e vivere delle manifestazioni esplicite di ringraziamento per questa singola benedizione spirituale.**
- **Le Sorelle che desidererebbero consacrarsi alla Sacra Schiavitù di Maria, possono comunicarlo personalmente alla Madre generale (cell. +39 333 107 3971), e si potrebbe iniziare la preparazione nel prossimo mese di ottobre, per giungere alla consacrazione l'8 dicembre 2024.**





**MANDA, SIGNORE,
APOSTOLI SANTI NELLA TUA CHIESA.**



FIGLIE DEL DIVINO ZELO - CENTRO STUDI INTERNAZIONALE

